



COMUNE DI CASTELTERMINI

PROV. DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Registro	OGGETTO: “Modifica deliberazione n. 19 del 20/01/2003. Approvazione nuovi Criteri Generali per l’ordinamento degli Uffici e Servizi. (art. 42, c. 2, lettera; 48, c. 3 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267) – Rinvio seduta.
Data 20/10/2010	

L’anno **Duemiladieci** addì **venti** del mese di **ottobre** alle ore **9,00** e seguenti, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di rinvio dall’11.10.2010, nel Comune di Casteltermini e nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, ed i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all’inizio della trattazione del punto in oggetto, per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Mancuso	Pasquale	P	
Dolore	Vincenzo	P	
Scozzari	Carmelo	P	
Amoroso	Giuseppe	P	
Galione	Salvatore Fulvio	P	
Sedita	Salvatore	P	
Giuliano	Maurizio	P	
Di Piazza	Vincenzo	P	
Infantino	Sebastiano	P	
Capozza	Francesco		A
Licata	Stefano		A
Mallia	Mario	P	
Genuardi	Carmelo		A
Scozzari	Daniele	P	
Minardi	Pietro		A

Presenti : **11**

Assenti: **4**

Il Presidente passa alla trattazione del prelevato punto 21) all'O.d.G. prot. n. 891 del 30.9.2010 avente ad oggetto “ Modifica deliberazione n. 19 del 20/01/2003. Approvazione nuovi Criteri Generali per l'ordinamento degli Uffici e Servizi. (artt. 42, c. 2, lettera a; 48, c. 3 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Il Consigliere Scozzari Daniele chiede che si dia lettura della proposta.

Il Sindaco, quale proponente, legge la proposta previa esposizione generale in merito alla situazione non positiva dell'organizzazione del personale che non è più tollerabile stante anche la situazione di crisi complessiva. Ritiene che la soluzione di questo problema, sia uno snodo cruciale per una buona Amministrazione. Evidenzia la volontà di dare una svolta alla situazione dell'organizzazione degli uffici e dei servizi e rileva che il Sindaco e la Giunta non si possono sostituire ai Funzionari ed al Personale. Fa un cenno alla nuova situazione che deriverà dal federalismo fiscale che segnerà la fine per gli Enti in situazione di difficoltà economica. Per il personale precario, aggiunge, il problema è grave perché la Regione nulla a riguardo ha dichiarato. Ognuno, rileva, deve avere chiara la propria collocazione nell'organizzazione, conoscere la propria mansione per garantire efficienza e produttività. E' vero, aggiunge, che nel tempo sono state fatte assunzioni speciali quali i pastai, i grandi lavori, ma oggi la spesa del personale è molto alta e le conseguenze sono da attenzionare. Fa un riferimento alla CCDI in corso in cui si sta insistendo per destinare le somme alla produttività più che alla progressione orizzontale, seppur si è consapevoli del blocco dei contratti per il prossimo triennio. Ribadisce la grave situazione economica dell'Ente e la crisi economica che investe tutta la collettività. E' importante, dice, valorizzare il patrimonio immobiliare. E' importante, aggiunge, consegnare alla prossima legislatura un Ente organizzato, per rendere migliori servizi alla collettività. La politica è cosa diversa dell'aspetto gestionale. Chi sbaglia, rileva, deve pagare anche se è spiacevole, ma ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. L'approvazione della proposta in oggetto è il primo passaggio, aggiunge, gli altri passi sono di competenza della Giunta anche se, rileva, è sua intenzione rendere edotto il Consiglio Comunale di tutta la procedura.

Il Consigliere Mancuso chiede un chiarimento sulla contrattazione decentrata di cui parlava prima il Sindaco e che con la legge Brunetta non dovrebbe più riguardare gli aspetti gestionali inerenti l'organizzazione.

Il Segretario chiarisce che in contrattazione si sta trattando la destinazione del FES.

Il Sindaco, continuando, precisa il riferimento all'aumento delle posizioni organizzative nel rispetto dell'invarianza della spesa. Fa un cenno alla richiesta della commissione consiliare AA.GG. che nella ultima seduta, in merito ai criteri generali per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come si evince dal verbale del sette ottobre 2010, ha rilevato di voler integrare al sesto capoverso del capitolo denominato “ Struttura Organizzativa” l'inciso “ al massimo” dopo le parole “si possono prevedere” diventando dunque “Per una migliore organizzazione e funzionalità della struttura si possono prevedere al massimo 5 posizioni”. Rileva anche la previsione del vice Segretario anche per esigenze di economia di spesa. Evidenzia tra i passaggi successivi, la determinazione della dotazione organica che farà la Giunta, insieme poi alla ricognizione del personale dipendente di ruolo e del personale contrattista assegnato ai servizi dell'Ente. Tutti i dipendenti, rileva, avranno la loro declaratoria e qualora si crei la quinta posizione organizzativa, si dovranno spostare alcune unità di personale. Richiederà, aggiunge, ai Responsabili di P.O., di organizzare meglio il personale ad esempio nell'Area tecnica con un coordinamento delle squadre esterne e una programmazione mensile dei lavori.

Chiede, dunque, ai Consiglieri comunali una presa di coscienza generale per affrontare insieme questa svolta organizzativa. E' difficile, rileva, trovare città con una stabilità politica come la nostra e c'è un'ottima classe politica, dunque è giusto rendere merito al nostro operato nonostante la difficile situazione complessiva.

Il Consigliere Scozzari Daniele, non ha nulla da eccepire a quanto detto dal Sindaco perché va nella direzione della città di Casteltermini anzi aggiunge che è un peccato non averci pensato prima.

Ognuno deve avere il suo ruolo, chi merita va avanti chi non merita va punito. Con questi propositi, che auspica diventino realtà, annuncia che voterà favorevolmente la proposta.

Il Presidente, dunque dà lettura del verbale della Commissione AA.GG. nella parte in cui si chiede l'integrazione sopra già specificata dal Sindaco e la mette ai voti, per alzata e seduta e dato atto della presenza di n. 11 Consiglieri e dell'assenza di n. 4 Consiglieri (Licata, Capozza, Genuardi e Minardi), proclama il risultato per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta della Commissione Consiliare AA.GG. e fatte proprie le motivazioni;

Presenti: 11

Assenti: 4 (Licata, Capozza, Genuardi e Minardi)

Con Voti Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 0

Votanti: 11

DELIBERA

Di approvare l'integrazione nell'allegato alla proposta presentata, al sesto capoverso del capitolo denominato " Struttura Organizzativa" dell'inciso " al massimo" dopo le parole "si possono prevedere" diventando dunque "Per una migliore organizzazione e funzionalità della struttura si possono prevedere al massimo 5 posizioni".

Dunque **il Presidente** mette ai voti, per alzata e seduta la proposta iscritta al n. 21 dell'O.d.G. prot. n. 891 del 30.9.2010 avente ad oggetto " Modifica deliberazione n. 19 del 20/01/2003. Approvazione nuovi Criteri Generali per l'ordinamento degli Uffici e Servizi. (artt. 42, c. 2, lettera a; 48, c. 3 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267) per come emendata e, dato atto della presenza di n. 11 Consiglieri e dell'assenza di n. 4 Consiglieri (Licata, Capozza, Genuardi e Minardi), proclama il risultato per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta per come emendata e fatte proprie le motivazioni;

Visti i pareri dei Responsabili e della Commissione;

Presenti: 11

Assenti: 4 (Licata, Capozza, Genuardi e Minardi)

Con Voti Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 0

Votanti: 11

HA APPROVATO

la proposta iscritta al n. 21 dell'O.d.G. prot. n. 891 del 30.9.2010 avente ad oggetto " Modifica deliberazione n. 19 del 20/01/2003. Approvazione nuovi Criteri Generali per l'ordinamento degli Uffici e Servizi. (artt. 42, c. 2, lettera a; 48, c. 3 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267) per come emendata in seduta e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

A questo punto **il Consigliere Infantino** chiede il rinvio del Consiglio Comunale, vista l'ora tarda, a mercoledì giorno 27 ottobre alle ore 16,00.

Il Presidente, mette ai voti la proposta di rinvio seduta e la dichiara approvata all'unanimità degli 11 Consiglieri presenti, Consiglieri assenti n. 4(Licata, Capozza, Genuardi e Minardi) e dunque alle ore 12,35 il Presidente dichiara la seduta rinviata al 27.10.2010 alle ore 16,00.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Mancuso Pasquale

IL PRESIDENTE
Dott. Amoroso Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Casteltermini, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il _____ per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91 e s.m.i., oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Casteltermini, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini lì

II FUNZIONARIO RESPONSABILE